L'intervista a:

Antonella Bozzano – Veterinario, Responsabile <u>Ufficio di Staff Formazione, Comunicazione e</u> <u>Documentazione</u>

D. Quali sono le sue aspettative ed opinioni riguardo al Programma nazionale di Educazione Continua in Medicina (ECM)

R: Dr.ssa Bozzano

L'ufficio Formazione dell'IZS Lazio e Toscana ha la mission di favorire lo sviluppo delle competenze del personale dell'Istituto in coerenza alle strategie della Direzione Aziendale e fornire un servizio di formazione adeguato per il personale del Servizio Sanitario Nazionale, con particolare riferimento alle regioni di competenza, Lazio e Toscana. L'ECM è il canale principale per fornire detti servizi ed è la direzione che abbiamo intrapreso dal 2002. Un sistema che nei primi anni è risultato in parte indaginoso, impegnativo da gestire e focalizzato in prevalenza su aspetti quantitativi. Nel tempo, con l'evoluzione delle regole e il consolidamento dei processi, è stato possibile utilizzarlo per molta parte dell'attività formativa che si sviluppa in Istituto a cui diamo quando è possibile una valenza metodologica di esperenzialità ed interattività, essenziali all'apprendimento degli adulti; l'attuale articolazione del programma rende accreditabile molte iniziative formative di questo tipo. ECM è un'opportunità per veicolare la conoscenza e sviluppare competenze.

D. Quali sono le aree di specializzazione e i punti di forza dell'offerta formativa dell'IZS Lazio e Toscana?

R: Dr.ssa Bozzano

L'Istituto opera in tutti gli ambiti della Sanità e benessere degli animali e della sicurezza degli alimenti. Ha delle aree di eccellenza che si identificano soprattutto con i Centri nazionali di referenza e con i centri di riferimento regionali che operano in diversi ambiti: antibioticoresistenza, malattie infettive degli equini, qualità del latte ovino e caprino e dei suoi derivati, medicina forense veterinaria, OGM, enterobatteri patogeni, medicina veterinaria integrata, apicoltura. Sono queste le tematiche su cui vengono organizzati alcuni degli eventi formativi programmati.

La programmazione dell'attività di formazione viene preceduta dall'analisi dei fabbisogni formativi all'interno dell'Istituto e recepisce le indicazioni e le richieste delle Ministero della Salute, delle Regioni, delle ASL, degli ordini professionali e di altri organismi pubblici e privati, oltre alla collaborazione con gli altri Istituti Zooprofilattici.

Diversi progetti ci vengono commissionati dalle Regioni Lazio e Toscana e dal Ministero della Salute: i primi sono indirizzati soprattutto al personale sanitario delle ASL e si focalizzano su tematiche importanti per lo svolgimento dei compiti istituzionali dei servizi territoriali. I secondi sono rivolti al personale del SSN su argomenti di nostra competenza. Temi di formazione specialistica trasversali alle capacità gestionali e manageriali, obblighi di legge e benessere dei lavoratori completano il nostro ampio spettro di argomenti proposti. La collaborazione di tutti i colleghi è fondamentale per organizzare i corsi, dalle docenze ai tutor il lavoro è tanto e la sinergia è essenziale

L'Istituto è riconosciuto come **provider standard** (n. 733) dal Ministero della Salute per il programma E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) ed è certificato da Kiwa Cermet secondo la norma ISO 9001:2015 ((n. di registrazione 4948-A). L'oggetto della certificazione copre il seguente servizio: progettazione ed erogazione di attività formative ed informative specialistiche e manageriali negli ambiti della sanità e benessere animale e della sicurezza alimentare.

Ringraziamo la Dr.ssa Antonella Bozzano per la collaborazione e la cordiale disponibilità